

SPAZIO PER ENTE:

N. RILASCIO	DATA	OGGETTO
1	20.07.2022	EMISSIONE

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

COMUNE di VIGONE

PROGETTO IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI LOCALI POLIFUNZIONALI

VICOLO ARNALDI DI BALME N° 1

ELABORATO:
RELAZIONE TECNICA

INCARICO: 8849

FILE:
8849_...._term1.docx

COMMITTENTE:
COMUNE DI VIGONE
Piazza Palazzo Civico n° 18 - VIGONE (TO)

TAVOLA: -

SCALA: -

PROGETTISTA:
PAOLO MARCHISONE
Perito Elettrotecnico e Termotecnico

SIGILLO PROFESSIONALE:



ETA PROGETTI STUDIO ASSOCIATO

P.zza del Gesù n° 4 - 12035 RACCONIGI (CN)

P.IVA/C.F. 02554410049

Tel. 0172 83450 - 0172 244623 - Fax 0172 244623

WEB www.studioetaprogetti.it - Email info@studioetaprogetti.it - PEC studioetaprogetti@pec.it

PREMESSA

Il Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici” stabilisce all’art. 5 l’obbligo della progettazione per l’installazione, la trasformazione e l’ampliamento degli impianti indicati all’Art. 1 comma 2; i progetti, per i casi previsti all’art. 5 comma 2, devono essere eseguiti da professionista abilitato con competenza relativa, per i casi, di cui all’art. 7 comma 2, i progetti possono essere eseguiti, in alternativa, dal responsabile tecnico dell’impresa installatrice.

La Legge 9 gennaio 1991, n. 10 stabilisce agli Artt. 26 e 28 l’obbligo della progettazione delle opere di impianto termico e della redazione della relazione tecnica sottoscritti dal progettista abilitato e il D.P.R. 412 del 26 agosto 1993 e successive modifiche e integrazioni quali il D.Lgs. 192 del 19 agosto 2005, il D.Lgs 311 del 29 dicembre 2006, la D.C.R. 11 gennaio 2007, n. 98-1247, la D.G.R. 4 agosto 2009 n. 46-11968 e il D. Interm. 26 giugno 2015 specificano le regole e le Norme tecniche a cui le progettazioni e le realizzazioni degli impianti si devono attenere.

Il progetto dell’impianto termico deve quindi essere depositato presso il comune di competenza corredato della specifica relazione tecnica sul contenimento dei consumi di cui al D.M. 13 dicembre 1993 per il rilascio della concessione edilizia o all’inizio dei lavori.

Il presente progetto è quindi redatto in base ai disposti legislativi specificati con osservanza della Norma UNI 7129/15 *“Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione”*.

Fa parte integrante del presente progetto il seguente elaborato grafico allegato:

- Tavola 1/1: “Progetto impianto termico a servizio di locali polifunzionali - Disposizione in pianta e schema di impianto”.

IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Kit aspirazione e scarico

Il kit di aspirazione aria per la combustione e di scarico dei gas, costituito da sdoppiatore, tubazioni, curve, raccordi, griglia di protezione terminale aspirazione, dovrà essere fornito e certificato dal costruttore del generatore di calore e installato in base alle istruzioni del costruttore stesso, specificatamente per quanto riguarda la lunghezza massima delle tubazioni e in ottemperanza della Norma UNI 7129/15.

Nello specifico il kit scarico fumi dovrà essere inserito in apposita sede a tenuta dei fumi e resistente al fuoco verso gli ambienti abitati, dotato di apertura di ventilazione alla base e alla sommità.

OPERE DA ESEGUIRE RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO TERMICO

Per la realizzazione dell'impianto termico dovranno essere eseguite le seguenti opere:

- installazione, nel locale tecnico, di caldaia murale a condensazione istantanea, a tiraggio forzato, ad altissimo rendimento e bassissime emissioni; il locale di installazione del generatore di calore dovrà essere dotato di apertura permanente di aerazione avente sezione libera totale netta $S = 100 \text{ cm}^2$;
- installazione di kit di scarico dei prodotti della combustione, costruito e certificato dal costruttore del generatore di calore e installato in base alle istruzioni del costruttore stesso, il tutto come indicato nell'elaborato grafico allegato;
- installazione di sistema di raccolta ed evacuazione condense da caldaia e da sistema di scarico fumi da realizzarsi in conformità della Norma UNI 7129;
- installazione, in prossimità del generatore di calore, dei vari componenti di impianto quali, filtro defangatore, filtro a y, vaso di espansione, gruppo di carico, separatore idraulico, circolatore elettronico impianto di riscaldamento, collettore di distribuzione, valvole di intercettazione, ecc.. il tutto come indicato nell'elaborato grafico allegato;
- installazione, in prossimità del generatore di calore, dei vari componenti di impianto idrico quali dosatore idrodinamico per dosaggio sali naturali, filtro autopulente, manometro, riduttore di pressione, disconnettore idrico, valvole di intercettazione, ecc., il tutto come indicato nell'elaborato grafico allegato;
- collegamento impianto di centrale termica - collettore generale da effettuare tramite tubazioni in ferro per impianti di riscaldamento, $\varnothing = 1''$, complete di rivestimento con coppelle in schiuma di poliuretano con guscio in plastica (spessori come da allegato B del D.P.R. 412/93);
- installazione, nei vari locali, di n° 7 ventilconvettori con filtro di tipo sintetico rigenerabile lavabile, facilmente accessibile, gruppo ventilante costituito da un ventilatore tangenziale in materiale plastico con supporto in gomma, motore elettrico monofase, a sei velocità di cui tre collegate, batteria di scambio termico costruita con tubi di rame e alette in alluminio, con le caratteristiche specificate nell'elaborato grafico allegato, dotati di valvola a 2 vie con attuatore elettrotermico per il controllo ON/OFF;
- installazione, nel WC, di n° 1 termoarredatore in acciaio, con le caratteristiche specificate nell'elaborato grafico allegato, dotati di valvolina di sfiato, valvola di apertura e detentore;
- collegamento collettore generale - termoarredatore / ventilconvettori, da effettuare con tubazioni in multistrato PE-AL-PE coibentate con guaine in poliuretano con spessori come da allegato B del D.P.R. 412/93;

- installazione, nei vari locali, di n° 4 termostati elettronici, dotati di alimentazione da rete e/o autonomia a pile.

L'impianto di riscaldamento dovrà essere caricato con liquido protettivo antincrostante, anticorrosivo, tipo Cillit-HS Combi, nella quantità di 1 Kg ogni 200 litri di acqua contenuta nell'impianto.

Per quanto omissso nella presente relazione tecnica, si deve far riferimento agli elaborati grafici di progetto e alle normative tecniche specifiche e applicabili.

Le variazioni al progetto dovranno essere concordate con il Progettista che provvederà ad effettuare le varianti da depositare in comune. Tali opere, qualora non autorizzate dal Progettista, ma conformi alla normativa, saranno poste, per quanto riguarda le spese per la variante comunale, a carico dell'esecutore. Le opere in variante non autorizzate dal Progettista e non conformi alla normativa vigente comporteranno la rimozione e/o la demolizione delle stesse.

CONCLUSIONI

L'installatore dell'impianto termico in oggetto è tenuto alla scrupolosa osservanza di quanto contenuto nella presente relazione tecnica e alle tavole di progetto; eventuali variazioni, concordate, costituiranno aggiornamento del progetto.

Egli è tenuto ad osservare anche le Normative e le Leggi applicabili in materia.

Tutti i materiali dovranno, ove possibile, essere provvisti di marchio di qualità (UNI CIG), conformi alle Normative vigenti e idonei alle condizioni di impiego.

A lavori ultimati l'installatore è tenuto ad eseguire le prove e le verifiche iniziali stabilite dalla Norma UNI 7129/15, a compilare il libretto di impianto e a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità alla regola d'arte completa della relazione riguardante i materiali installati e la copia del certificato comprovante l'autorizzazione ad esercitare l'attività (Art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008, n. 37).